C M — Busto PN chiude al secondo posto

15 Giugno 2015



SCONFITTA INDOLORE CON LA CANOTTIERI MILANO. LA BUSTO PALLANUOTO CHIUDE AL SECONDO POSTO UNA GRANDE STAGIONE.

Si chiude con una sconfitta indolore la stagione della Busto Pallanuoto Renault Paglini. Alla piscina "Manara" la Canottieri Milano si impone per 6-4 al termine di una partita nervosa e gestita in modo piuttosto incerto dalla direttrice di gara, che ha appioppato ai draghi ben tre cartellini rossi (Andreazza, Nicolò Genoni, Saporoso) prima di espellere anche una dirigente accompagnatrice della formazione biancorossa. Certo, la formazione bustocca avrebbe voluto concludere il campionato con l'ennesima vittoria, ma il ko con la Canottieri non pregiudica di sicuro un bilancio stagionale largamente positivo. <Considero il secondo posto un risultato super commenta il coach dei draghi, Gojko Separovic - Per tutta la stagione abbiamo dovuto fare i conti con le difficoltà avute da diversi giocatori nel conciliare lavoro e pallanuoto. Eppure siamo riusciti a chiudere al secondo posto, come l'anno scorso. Sono molto soddisfatto anche per i risultati delle squadre giovanili, che nelle rispettive categorie si sono fatte valere: penso all'under 15, prima nel girone (senza

sconfitte), o alla stessa under 13, seconda in Lombardia. Anche in Coppa Lombardia abbiamo fatto bene, chiudendo al secondo posto e guadagnando l'accesso ai playoff. Insomma, non possiamo che essere soddisfatti>.

Sulla partita con la Canottieri c'è poco da dire. Dopo un buon primo tempo, concluso in vantaggio 3-2, i draghi hanno pagato dazio nella fase centrale della gara, anche a causa delle espulsioni a cui abbiamo accennato poc'anzi. Le ultime reti della stagione biancorossa portano le firme di Saporoso, Genoni, Gagliardi e Lomazzi.

BUSTO PALLANUOTO RENAULT PAGLINI-CANOTTIERI MILANO 4-6

Parziali: 3-2, 1-2, 0-2, 0-0

Busto (tra parentesi i gol segnati): Paleari, Gagliardi (1), Andreazza, Rosanna, Guglielmo Genoni, Poto, Colombo, Grampa, Saporoso (1), Lomazzi (1), Nicolò Genoni (1), Grillo, Benedetti All. Separovic